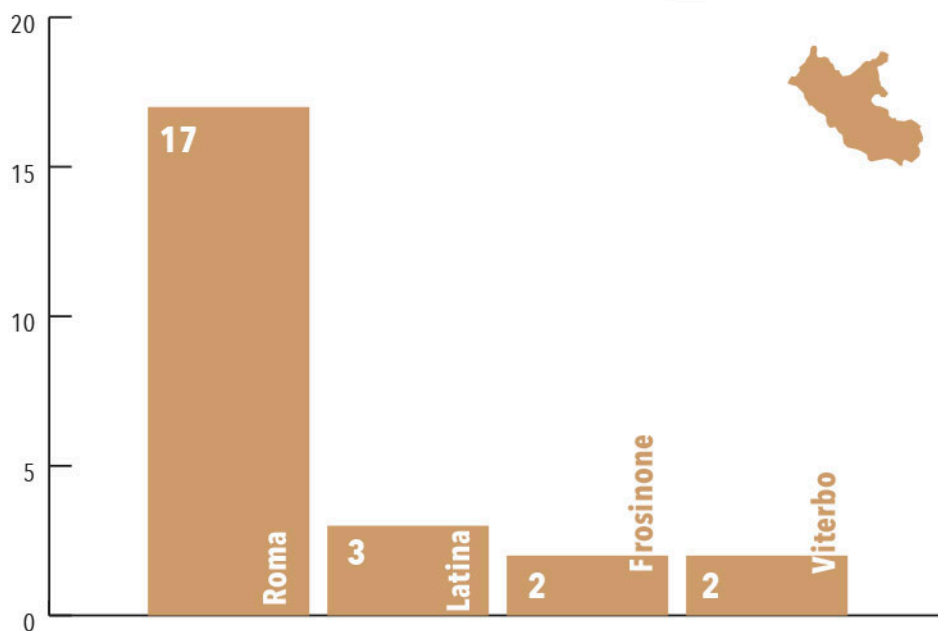


LAZIO:

La mafia c'è e si sente. Roma tra le province più colpite d'Italia

Con 24 intimidazioni censite nel 2017, il Lazio si conferma su standard emersi nei precedenti Rapporti (21 i casi registrati nel 2016). Contestualmente si intensifica il fenomeno nella provincia di Roma e sul territorio della Capitale, con ben 17 atti di minaccia e intimidazione rilevati. Un dato che la rende la sesta provincia più bersagliata d'Italia, alla pari di Foggia.

MINACCE E INTIMIDAZIONI - REGIONE LAZIO
DISTRIBUZIONE PROVINCIALE - ANNO 2017



Provincia di ROMA: Roma - Anzio - Ardea - Pomezia - Cerveteri

Provincia di LATINA: Latina - Sezze

Provincia di FROSINONE: Settefrati - San Vittore nel Lazio

Provincia di VITERBO: Viterbo



Da segnalare su Roma un alto numero di atti vandalici e danneggiamenti rivolti a strutture comunali e scuole. Numerosi gli incendi appiccati a cassonetti dei rifiuti. Fatti registrati soprattutto nella zona del X Municipio di Roma Capitale che fa perno sulla località di Ostia, sciolto per infiltrazioni mafiose nel 2016 in base alle risultanze emerse dall'inchiesta "Mondo di Mezzo", nota come "Mafia Capitale".

Sul territorio della provincia si segnala l'incendio appiccato all'abitazione del Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci. A Pomezia si registra il tentativo di incendio di una sede del Comune. Ad Anzio il Vice Sindaco Giorgio Zucchini ha ricevuto una busta contenente un proiettile. Zucchini era stato più volte intimidito anche nel corso del 2016.

Gli altri atti censiti sul territorio laziale si registrano nelle province di Latina (3 casi), Frosinone e Viterbo (2 casi a testa). Il Sindaco di San Vittore del Lazio (Frosinone) è stato minacciato da un uomo per l'assegnazione di un alloggio popolare. A Viterbo doppia intimidazione per il consigliere Claudio Ubertini: nel corso dell'anno sono andate a fuoco prima la sua auto e poi quella del figlio.

Nonostante la sentenza di primo grado relativa a "Mafia Capitale" abbia escluso il 416bis (l'associazione mafiosa) dalle accuse che hanno portato alla condanna dei principali imputati, tanto la Direzione nazionale antimafia che la Commissione Parlamentare non indietreggiano sul punto: l'esistenza sul territorio di Roma di un'organizzazione criminale che si è avvalsa del metodo mafioso. "Alla violenza esteriorizzata si era sostituita la tacita sopraffazione-collusione imprenditoriale e la permeazione del sistema burocratico e politico.... Mafia capitale, dunque, appariva assimilabile alle mafie tradizionali perché, come queste, si avvaleva della forza di intimidazione derivante dal vincolo di appartenenza... Un articolato sistema di relazioni corruttive che coinvolgeva i vertici delle istituzioni locali, grazie al quale l'organizzazione otteneva, per le imprese da essa controllate (società, cooperative sociali, ditte operanti nel movimento terra e nello smaltimento dei rifiuti), affidamenti particolarmente redditizi dal Comune di Roma... e condizionava profondamente il contesto politico ed amministrativo romano, determinando la nomina di personaggi graditi in posizioni strategiche e, parallelamente, l'allontanamento e la sostituzione da tali ruoli di quanti non si dimostravano sensibili alle esigenze del sodalizio".

Capitolo a parte merita Ostia, dove il radicamento di clan locali continua ad ostacolare il processo di risanamento della gestione amministrativa, causa dello scioglimento sopra citato. La Commissione segnala inoltre situazioni ritenute preoccupanti a Nettuno, Anzio, Aprilia e Pomezia, dove oltre agli amministratori vengono intimiditi anche gli imprenditori locali. In provincia di Latina le

AVVISO PUBBLICO

*Enti locali e Regioni
per la formazione civile
contro le mafie*

SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50
10095 Grugliasco (TO)

SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21
50129 Firenze Tel. 334 6456548

P. IVA 11246740010 - C.F. 94062420362 - ISCRIZIONE R.E.A. 1199977

organizzazioni criminali che operano da tempo sul territorio sono particolarmente interessate a fare affari nel settore agroalimentare, in quello turistico – alberghiero e nelle sale da gioco.

AVVISO PUBBLICO

*Enti locali e Regioni
per la formazione civile
contro le mafie*

SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50
10095 Grugliasco (TO)

SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21
50129 Firenze Tel. 334 6456548

P. IVA 11246740010 - C.F. 94062420362 - ISCRIZIONE R.E.A. 1199977

